

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Piazza Affari ha chiuso al ribasso una giornata di scambi fiacchi - circa un terzo inferiori alla media - e orfana di Wall Street. Dopo una partenza positiva, nel pomeriggio gli indici milanesi si sono abbattute le vendite. Il Mibtel ha chiuso con un meno 1,13% a 17.339 punti, mentre il Mib30 ha perso l'1,31. Anche il Numtel, dopo aver resistito in terreno positivo per buona parte della giornata ha chiuso a -0,78%, a 1.270. Tra i titoli, il maggiore ribasso è stato fatto segnare da Fiat (-5,2%), tornata sotto la soglia del nove euro. Male anche Mediaset (-2,7%), ma in forte ribasso sono state pure Stm (-3,4%), Eni (-2,9%), Mediolanum (-2,8%) e fra i bancari, Bnl (-3,1%), Intesa (-2,6%), San Paolo e Capitalia (-2,6%), Giù anche Mediocredito (-1,3%).

In base ai nuovi principi contabili il bilancio al 30 settembre 2002 era passivo per 12,9 milioni

Lazio, i conti tornano in rosso

MILANO Il consiglio di amministrazione della Lazio rifà i conti e scopre che, in base ai nuovi principi contabili utilizzati, il bilancio al settembre 2002 era in «rosso» per 12,9 milioni di euro e non in attivo per 3,6 milioni. Ridotto anche il patrimonio, da 61,3 a 44,8 milioni. Ancora peggiore la situazione al 31 ottobre 2002, con un risultato negativo lordo di 19,1 milioni e un patrimonio netto di 38,6 milioni. La nuova situazione, informa la società, «pone il consiglio di amministrazione nella condizione di dover rappresentare all'assemblea», andata deserta questa mattina in prima convocazione, che il previsto aumento di capitale da 70-80 milioni di euro deve essere rimandato. Non è infatti possibile, spiega un comunicato, effettuare «la propedeutica copertura delle perdite»: mancano «le formalità di convocazione» previste dal codice civile. Insomma, utilizzando i nuovi prin-



cipli contabili, il Cda «ha rilevato che la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002 evidenzia che la società si trova oggi nella fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile», quello che scatta «quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite». Una situazione «non nota e non prevedibile quando, il 10 dicembre 2002, il Consiglio aveva provveduto alla convocazione dell'assemblea straordinaria per procedere alla ricapitalizzazione della società». La decisione di cambiare principi contabili è stata presa dopo le modifiche a due articoli delle norme organizzative interne della Fgci votate dal Consiglio federale il 5 dicembre scorso. E con le nuove regole, conclude il club biancocelesti, il «piano di riorganizzazione societaria deliberato dal Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2002, presupposto dell'impostazione contabile utilizzata», non è più realizzabile.

Abbadessa (Filt-Cgil): l'operazione deve garantire l'unicità della rete
Primo giorno dell'Opa su Autostrade Benetton: il prezzo resta a 9,5 euro

MILANO È partita ieri l'Opa di Autostrade lanciata da Newco28, la società veicolo appositamente creata da Schemaventotto che Offre 9,5 euro per azione. L'offerta terminerà il 21 febbraio e andrà a buon fine se verrà consegnato almeno il 37% del capitale. Si tratta, per dimensioni, della seconda Opa della storia finanziaria italiana dopo quella su Telecom Italia. L'esborso massimo previsto è infatti pari a 8 miliardi di euro.

Ieri Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding (la controllante di Schemaventotto), ha ribadito che «non è previsto alcun rilancio del prezzo dell'Opa. L'offerta è e rimarrà pari a 9,5 euro per azione». L'associazione dei piccoli azionisti di Autostrade infatti aveva segnalato nei giorni scorsi come alcuni importanti operatori, tra cui Credit Suisse First Boston e

Ubs Warburg, avessero stimato il valore del titolo Autostrade poco sopra i 10,5 euro. Sottintendendo quindi la necessità di un rilancio del prezzo dell'Opa sottolineando, in una nota, che «le scelte dei piccoli azionisti e quindi anche il loro coinvolgimento saranno decise per gli esiti dell'operazione». Sula lancio dell'Opa è intervenuto ieri il segretario generale della Filt Cgil, Guido Abbadessa. «Deve essere chiaro - ha dichiarato il sindacalista - che la salvaguardia dei lavoratori e l'interesse generale del Paese possono essere garantiti solo attraverso l'unicità della rete ed un conseguente piano industriale che garantisca sviluppo e occupazione. Sono queste le condizioni necessarie, qualunque sia l'esito dell'Opa, per mantenere un quadro di relazioni sindacali positive».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

NUOVO MERCATO

Table of new market data including company names, prices, and changes.